



DECRETO N. 183

del 24 SET. 2015

IL SINDACO

Premesso :

- che la legge n. 190 del 6 novembre 2012 pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012 detta le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- che la predetta legge, modificata dalla legge 114/2014 che ha istituito l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), prevede, al comma 7 dell'articolo 1, che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salvo diversa e motivata determinazione;
- che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 1, l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione attraverso il sistema "Perla PA".
- Che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
- Che il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- Che le attività riguardanti l'anticorruzione devono essere svolte, ove possibile, da personale debitamente formato, così come previsto dal comma 11 dell'articolo 1 della legge 190/2012;
- Che la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

Evidenziato che il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche :

- a) Alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) Alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) Ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Considerato:

- Che il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo d'indirizzo politico - amministrativo, salvo che il singolo comune nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca alla Giunta o al Consiglio una diversa funzione ;





- Che con decreto sindacale n. 162 del 28.8.2015 è stato nominato il dr. Domenico Gelormini Segretario generale di questo ente.

Visto l'art. 1 comma 7 legge n. 190/2012

Visto il D.L. gs n. 267/2000;

DECRETA

1. Di nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, il Segretario Generale Dr. Domenico Gelormini;
2. Di incaricare il suddetto Segretario di predisporre, entro i termini di legge, la proposta e/o eventuali modifiche del Piano Comunale Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 1 legge 190/2012;
3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on line e trasmetterlo al sito anticorruzione.

IL SINDACO

Ing. Cosimo Ferraioli

